18.06.1865

N° 6833.

Nel nome del Signore ecc. Un giorno di domenica, cadente alli diecciotto del mese di Giugno, l'anno dell'erra volgare, mille ottocento sessantacinque (18 Giugno 1865.) nella città di Locarno, Capo luogo del Distretto, Cantone Ticino, Confederazione Svizza.

Constituitosi personalmente avanti di me Notaro, ed de testimonii infrascritti il Sigr. Giuseppe fu Giuseppe Cavagna di Brione Verzasca suo domicilio, nella qualità di curatore dellegato delle infrascritte cose dalla massa concorsuale dell'oberato Sigr. Michele fu Giuseppe Rusconi di detto luogo come appare da delegazione di data 14 quattordici Aprile prossimo passato copia della quale qui prodotto letta e pubblicata, e nuovamente ritirata dal producente per servirsene ecc. il quale nella detta di lui qualità, l

Ha fatto, e fa vendita, libera, franca, ed assoluta nelle mani, e potere ed a favore.

Del Sigr. Giovanni fu Giuseppe Gniesa pure di Brione predetto suo domicilio qui presente accettante per se, suoi eredi, e sucessori

1.mo Nominalmente della cucina di sotto della casa di Guiseppe Rusconi con fondo anesso verso sera situata nel territorio di Cugnasco, ove dicesi a Medoscia sotto sue giuste coerenze.

2.do La pezza di terra ronchiva nel detto territorio, ove dicesi in Ronco Mattenini vi fanno coerenza da mattina Tommaso Panscera, da mezzo-giorno i fratelli Rossi di Lavertezzo, da sera Gaspare Scolari, e da nessun ora Carale.

3.° La pezza di terra campiva e ronchiva situata come sopra, vi fanno coerenze da mattina Gaspare Scolari, da mezzo-giorno Massela Antonio di Gera Verzasca, da sera i fratelli Guiseppe, ed Antonio Morenini, e da nessun ora Carale.

4.to La quarta 4.ta parte della stalla, con fenile di sopra indivisa con Maria Giovanna moglie di Giacomo Pattoni, Gaspare Scolari, e Paolo Nessi di Locarno, ed il fondo prativo ivi anesso, verso nessun ora diviso col detto Sigr. Nessi situato il tutto nel detto territorio, ove dicesi come sopra sotto sue giuste coerenze.

5.to La pezza di terra campiva ossia cavativa situata come sopra, ove dicesi sotto la casa di Medoscia, vi fanno coerenza da mattina strada, da mezzo-giorno Costantino Mattei di Peccia, da sera detta Maria Giovanna Pattoni, e da nessun ora Lucia Cascioni, maritata Rusconi,

6.° La pezza di terra prativa situata come sopra, ove dicesi al passo di Medoscia, vi fanno coerenza da mattina, mezzo-giorno Tensa ossia Muro, da sera e da nessun ora Antonio fu Mario Scolari.

7.mo Altra pezza di terra campiva, e vignata ~~a pezzaina~~ da rompi e prativa, situata nel detto territorio, ove dicesi come sopra, vi fanno coerenza da mattina Guiseppe Rusconi, ed Antonio Scolari, da mezzo-di detto Scolari, da sera Pietro Scolari, e Margherita fu Pietro Scolari, e da nessun ora eredi del fu Giovanni Froli.

8.vo La pezza di terra campiva situata nel detto territorio ove dicesi sotto
il Saſsone, vi fanno coerenza da mattina Maria Giovanna Fattoni, da mezzo giorno
Giuseppe Rusconi, da sera Gaspare Scolari, e da neſsun'ora Antonio Scolari
9.no La pezza di terra prativa situata nel detto territorio, ove dicesi pure a Medoscia,
ed a Fianco della Stallaccia, vi fanno coerenza da mattina detta Maria Giovanna
Fattoni, e Pietro Scolari, e Margherita fu Pietro Scolari, da mezzo-giorno il
compratore mediante muro, da sera detta stalaccia, e da neſsun'ora muro
10.mo La quarta 4a parte della ſtalla con fenile di sopra indiviſa con detto
Gaspare Scolari, ed altri ſituate come sopra, ove dicesi a Medoscia, sotto
sue queſte coerenze
11.mo La pezza di terra boſchiva e prativa situata come sopra, ove dicesi
al Saſsello dell'acqua, vi fanno coerenza da mattina Davide Morinari di
Gorra Vozasca, da mezzo-giorno Gaspare Morasci, da sera Tommaso Pan-
scera, e da neſsun'ora Rocca
12.do La pezza di terra boschiva situata come sopra ove dicesi al tetto del Brascio
nel Carviano vi fanno coerenza da mattina, e mezzo-giorno Antonio Barlogio
da sera Giuseppe Rusconi, e da neſsun'ora detto Barlogio, ed altri
13.o La pezza di terra boschiva ~~e prativa~~ a pallina situata come sopra ove dicesi
nell'origa ed alla Valleggia toppa, vi fanno coerenza da mattina Gaspare
Massera, da mezzo giorno non sapere, da sera egualmente, e da neſsun'ora
detto Costantino Mattei.
Finalmente la pezza di terra prativa situata come sopra, ove dicesi nella salatta,
ed alla Carbonera, vi fanno coerenza da mattina Gaspare Scolari, da mezzo-giorno
strada, da sera Pietro Scolari, e da neſsun'ora non sapere. Salvo errore di tutte
le coerenze.
E ciò con ogni, e ciascheduno loro ragioni, azioni, andati soliti, diritti anneſsi, e con eſsi,
taglea ed imposta in eſsi fondi inerente
Dando, ed in tal modo, costituendo ecc. Promettendo di leggittimamente diffendere e
mantenere la presente vendita per il giusto infrascritto prezzo, e ciò per il
prezzo e vallore di franchi federali
Fr.i 655:96:- scrivonsi franchi come sopra seicento cinquanta cinque, e centesimi
novantasei acconto dei quali Fr. 488:98:-80 dico quattrocento ottant'otto,
centesimi novant'otto, e millesimi ottanta pari cantonale, moneta vecchia la
Lire 821:9:9 dico lire ottocento vent'uno, ~~centes~~ soldi nove, e denari nove
eſso Sig.r Giuseppe Cavagna nella detta di lui qualità gli da obbligo ed aggravio
di pagarli alla veneranda Capella di St. Antonio di Padova eretta nella veneranda
Chiesa parocchiale pure di Brione predetto alla quale detto oberato Michele
Rusconi gli corre debitore con istrumento d'obbligo di data 22 ventidue
Maggio 1852 milla ottocento cinquantadue. In rogito di me infrascritto Nodaro
Il rimanente eſso compratore si è obbligato, come s'obbliga di darlo,
e pagarlo al Sig.r Giovanni Battista Zoppi di Peccia, od a chi

avventi causa ad ogni di lui semplice petizione e richiesta, il tutto con il loro annuale fitto decorribile dal giorno 12 dodici Marzo prossimo passato, epoca in cui venne approvato il contratto di vendita e compra con benestare, in ragione del 5 cinque per 100 cento a rate di tempo. Con tutte le spese in buoni denari, e non altrimenti. Trattenendosi esso Sig. venditore nella detta di lui qualità sopra detta proprietà ogni ragione, diretto Dominio e speciale ipoteca fino al totale e compito pagamento di detta somma capitale ed accessori di potersi pagamentare sicc.me prezzo di beni venduti in tenor di legge ecc. Con patto, che la Specialità non deroghi alla generalità nè al contrario.

Ciò farà per pieno e compito pagamento.

Colle debite sollennità e rinonzie ecc.

Colla condanna spontanea ed patto di libera immediata esecuzione durevole fino al compito pagamento.

Fatto, letto, pubblicato e stipulato in Locarno nello studio della casa d'attuale abitazione di me infrascritto Notaro, dove fui pregato da tutte le suddette parti di formarne il presente istrumento, e vennero le medesime da me cerziorate dalle leggi in proposito alle quali devano conformarsi; egli ne feci lettura chiara ad alta ed intelleggibile voce del presente atto alle stesse da me ben conosciute e furono presenti per testimonii gli Sig.ri Giovanni Domenico di Domenico Corda di Vogorno suo domiciliò, con Giovanni Pietro fu Antonio St. Ambrogio di Gordola ed ivi domiciliato alla cui presenza è cellebrato, noti; abili, e specialmente richiesti i quali unitamente alle parti si sono sottoscritti:

N. 12.

Cavagna Giuseppe curatore e venditore

Segno di croce di detto compratore illeterato +

Corda Giovanni Domenico testimonio

St. Ambrogio Giovanni Pietro testimonio

Essendosi detto compratore Giovanni Guiesa dichiarato, illeterato, ed avere invece fatto con sua propria mano detto di Croce lo attesto io il Notaro sottoscritto.

+ cavagna

Francesco Piotti Notaro
Rogato.

che la presente copia di prima C. l. I edizione d'altrui mano fida trascritta concordi pienamente coll'originale da me infrascritto Notaro rogato, ed esistente nei miei rogiti lo attesto io Notaro Francesco Piotti del fu altro Notaio, ed Avvocato pure Francesco Piotti di Locarno mio domicilio, e per fedeltà munita del mio solito segno di Tabellionato questo giorno 20 venti Giugno 1865. previo esborso, e consegnata al S.r compratore.

F. P.
FRANCESCO PIOTTI

Inscritto, ed iscritto oggi 19 Aprile 1868 sotto N: 262, e rifiutato documenti per diritti fermi attenenti
Ulisse Franscini

UFFICIO DELLE IPOTECHE
LOCARNO

No 6833.

1865. li 18 Giugno

Vendita e compra

Gnesa Sigr. Giovanni fu Giuseppe di Brione
Verzasca ad esso fattagli dalla
massa concursuale dell'oberato Michele fu
Giuseppe Rusconi di d.to luogo per franchi
fr. 655:96. con aggravio, e condanna spontanea
del tenore come di dentro

S. Antonio.

Ricevuto l'onorario

N.° 12.

Visto per la Re

Locarno 21 Gennaio 1881
Inscrizione N 29
Conservatore

Visto per la

Re= Inscrizione Ipotecaria
DISTRETTO DI LOCARNO
17 GENN 96
№ 20. (venti)
Il Conservatore

Visto per la

Re= Inscrizione Ipotecaria
DISTRETTO DI LOCARNO
19 Dicembre 1910
№ 374.
(trecentosettantaquattro)
Il Conservatore

obbligo rifatto, con polizza 25 marzo 1922 (N. 1831 rog. Arn. Buetti), inscritto all'ipoteca il 31 marzo 1922 N. 599 Reg. gen. d'ord. – Il debitore attuale è Gnesa Giuseppe fu Giovanni.

Dr. Arnoldo Buetti
NOTAIO
* Locarno-Muralto *